Televisori per tutti i reparti del Muscatello di Augusta, grazie ad una donazione

Tutti i reparti dell'ospedale Muscatello di Augusta sono stati dotati di televisori. Tutto merito di una nuova donazione dell'associazione "Il Sorriso che vorrei ETS". Si tratta di 14 televisori da 32 pollici, già predisposti per la nuova TV digitale e compresi di staffe di supporto. Si aggiungono ai 12 televisori della prima donazione, a copertura di tutti i reparti, di cui uno destinato alla sala di attesa della hall dell'ospedale.

A consegnare le tv, alla presenza del dg dell'Asp di Siracusa Salvatore Lucio Ficarra, è stato il presidente dell'associazione, Mauro Cacace. "Siamo grati all'associazione e a quanti hanno collaborato al raggiungimento dell'obiettivo – ha detto Ficarra – per questo ulteriore grande gesto di sensibilità e di partecipazione nei confronti del sistema sanitario e dei cittadini, che allevia la permanenza dei degenti in ospedale".

Cacace ha spiegato che "il progetto di donazione dei televisori è nato durante il periodo pandemico, dall'obiettivo di aiutare a mettere in relazione e comunicazione i vari pazienti all'interno delle singole stanze, creando tra di loro dialogo e confronto e potendo così alleviare la pesantezza della degenza. In due parole, unendo l'aspetto ludico a quello relazionale. Questa donazione arriva a completamento del progetto per la copertura di tutti i reparti dell'Ospedale".

La donazione è stata possibile grazie ad una raccolta fondi avviata dalla associazione tramite il Calendario solidale. Hanno aderito, tra gli altri, l'equipaggio della nave Comandante Foscari, l'associazione Unitre di Augusta diretta

dal presidente Salvatore Cannavà, l’associazione Genitori e Figli di Augusta diretta dal presidente Antonio Caruso, la Compagnia Teatrale Attori per Caso diretta da Antonella Liggieri, la società cooperativa l’Albero Onlus di Agusta di Massimiliano Salamone, la Merceria Ma&Ste’ di Miria Trovato, il Motorclub Punisher LE MC per il contributo fornito su scala nazionale (presidente nazionale Giuseppe Cirillo).

Sortino. Il sindaco dona uova di Pasqua ai piccoli delle scuole: fondi all’Airc

Uova di Pasqua ai piccoli studenti di Sortino. Consueto appuntamento con la solidarietà per il sindaco, Vincenzo Parlato, che questa mattina ha raggiunto i plessi Pantalica e San Giuseppe della Scuola dell’Infanzia e i locali che ospitano l’asilo nido comunale per consegnare ai bimbi uova di cioccolato acquistate dall’Airc, l’associazione italiana per la ricerca sul cancro. Un modo per unire due aspetti in un unico momento. “I piccoli- racconta Parlato- sono sempre ben lieti di ricevere l’uovo di Pasqua dal loro sindaco. Al loro sorriso si aggiunge la piccola donazione a favore della ricerca”. Le uova distribuite sono state 200, per una raccolta di 600 euro consegnate all’associazione.

pantalica e san giuseppe e al nido comunale.

Siracusa. Ciclabili in corso Gelone: “Pietra tombale sulla mobilità sostenibile”

“Le piste ciclabili così come concepite dall’attuale amministrazione, sono la pietra tombale sulla mobilità sostenibile”.

Duro il giudizio espresso dal movimento “Civico 4” con riferimento al progetto delle corsie per ciclisti sul corso Gelone, i cui lavori sono stati affidati alla ditta Medi Appalti s.r.l. per circa 1 milione e 200 mila euro.

Il movimento è contrario al progetto, evidenziando che non appartiene al Biciplan.

“Il primo cittadino – dice il leader del movimento, Michele Mangiafico – sta acciuffando fondi a destra e a manca, che poi deve necessariamente spendere, dando vita a progetti che di fatto non migliorano la qualità di vita dei cittadini”.

“Il “Biciplan” è sicuramente stato in questi anni uno strumento utile ad alimentare il flusso di denaro in uscita con cui l’Amministrazione paga tecnici esterni con i soldi dei concittadini, così come dimostra la determina 841 (un’altra) dello stesso giorno, con cui 30 mila euro dei contribuenti hanno riempito le tasche della società milanese che ha redatto il piano non sostenibile che il gruppo di potere che guida la città sta imponendo al territorio. – si legge in una nota di “Civico 4” – Ma che il “Biciplan” risponda al Piano urbano della mobilità sostenibile adottato dal Consiglio comunale nel 2019 non solo è tutto da dimostrare, ma è completamente falso”.

In quest’ultima considerazione, secondo il movimento, rientra il progetto della pista ciclabile Gelone Sud, che “Civico4” ha esaminato, concludendo che anche i tecnici firmatari del progetto ammettono che il Pums, in corso Gelone, prevedeva altro: “(…) sullo stesso asse il PUMS della Città di Siracusa prevede l’inserimento delle corsie del BRT (mezzi pubblici n.d.r.). Optando per la soluzione del PFTE (piano di fattibilità n.d.r.), non è possibile garantire la flessibilità necessaria per un futuro inserimento delle corsie del BRT. Per consentire una maggiore flessibilità nell’inserimento del BRT in futuro tramite la demolizione dello spartitraffico centrale si è optato per la realizzazione di una pista ciclabile bidirezionale”.

L’aspetto più preoccupante, secondo “Civico 4”, è il taglio dei parcheggio in corso Gelone dal lato Sud verso Nord: oltre 50 stalli auto cancellati.

Siracusa. Servizi a supporto,affondo del Pd: “Lo spezzatino del Comune lascia soli i lavoratori”

“Il Comune di Siracusa prosegue imperterrito con il suo “spezzatino” nei confronti dei lavoratori dei servizi a supporto, che negli ultimi 20 anni hanno svolto attività importanti, dalla manutenzione degli edifici comunali e scolastici, alla gestione delle navette turistiche e che adesso si ritrovano alle prese con un licenziamento collettivo”.

Il Partito Democratico di Siracusa si mostra particolarmente critico nei confronti delle scelte compiute dall'amministrazione comunale e si dice "dalla parte dei lavoratori".
A parlare è il segretario cittadino del Pd, Santino Romano. "Personalmente -fa presente Romano- ho assistito ad un "promessa" di incontro davanti l'ingresso di Palazzo Vermexio.Era palpabile il senso di sconforto e abbandono che provavano le lavoratrici e i lavoratori che erano lì solo per cercare di salvare quello che ormai da tempo per l'amministrazione è insalvabile. Parliamo di persone con cui l'attuale sindaco, Francesco Italia, ha lavorato fianco a fianco negli anni precedenti, forse adesso diventate ai suoi occhi fantasmi, spese insostenibili".

La critica si fa poi anche di altro tipo. Santino parla di "una deriva di autoreferenzialità di questa amministrazione, che allontana da sé giornalmente i lavoratori, le forze politiche ed i cittadini, nessuno sembra vedere dai balconi del palazzo che la città è sprofondata in uno stato di degrado difficile da comparare a memoria d'uomo, diminuiscono i servizi ai cittadini e i posti di lavoro".

Il segretario del Pd muove poi un'accusa chiara al primo cittadino. "Anche discussioni fondamentali- dice- come il Pnrr, che potrebbe risolvere problemi atavici della città avviandone il rilancio, vengono svolte coinvolgendo solo chi si è "consegnato" acriticamente nelle mani del sindaco".

Santino ribadisce, infine, "a scanso di equivoci" che "avendo da tempo deciso di prendere le distanze da questa amministrazione, noi non siamo disposti a farlo".

Siracusa. Protesta davanti alla Lukoil, licenziati i lavoratori Stam: “Si cerca una soluzione”

Protesta questa mattina davanti la portineria della raffineria Lukoil, nella zona industriale di Priolo. Bloccato l’ingresso dai alcuni lavoratori della Stam, ditta esterna che si occupa di verniciature e che nei giorni scorsi ha inviato ai cinque dipendenti lettere di licenziamento, alle prese con una situazione che si fa sempre più complessa, per una serie di ragioni.

Questa mattina, i sindacati di categoria hanno incontrato la committente, alla ricerca di un punto di incontro e soprattutto di una via d’uscita. I dipendenti, infatti, non avrebbero più nemmeno la possibilità di ricorrere ad ammortizzatori sociali. Non ci sarebbero al momento misure che possano fare da tampone in attesa di individuare una soluzione.

Antonino Recano, segretario provinciale della Fiom, spiega che si tratta: “del primo risvolto rispetto a quanto sta accadendo nel nostro Petrolchimico. C’è una prima questione, che è quella della mancanza di liquidità, visto l’atteggiamento delle banche, sempre più caute per il timore che le sanzioni alla Russia possano colpire la Lukoil, con le conseguenze del caso”.

L’unica ragione di cauto ottimismo risiederebbe, al momento, nelle risposte ottenute durante l’incontro di oggi, a cui i sindacati hanno partecipato in maniera unitaria.

“Dalla committente abbiamo ottenuto un riscontro positivo in termini di massima disponibilità- spiega Recano- ad

individuare una soluzione. Per capire quale e con quali modalità, le parti torneranno ad incontrarsi nei prossimi giorni per valutare il migliore percorso da compiere a tutela dei lavoratori”.

Il volo di 15 metri, la paura e i soccorsi: come sta il 17enne precipitato a Siracusa

È stato trasportato all’Umberto I di Siracusa il 17enne precipitato questa mattina dalla scogliera di Riviera Dionisio il Grande.
Viene sottoposto ad una serie di accertamenti total body ma è cosciente, nonostante un volo di circa 15 metri e l’impatto con la scogliera. Secondo un primo riscontro medico, ha riportato alcune dolorose fratture, almeno un paio. La tac ed altri esami potranno scongiurare altre conseguenze. Ma c’è già chi grida al miracolo.
Il 17enne, secondo quanto si apprende, faceva parte di un gruppo di escursionisti. Stavano cercando un posto per prendere un bagno ed avevano scelto l’area prospiciente il Monumento ai Caduti. Nello scendere dalla pericolosa scogliera, però, avrebbe perduto l’equilibrio, precipitando di sotto.
Immediato l’allarme, sono scattati i soccorsi. Sul posto Capitaneria di porto, Vigili del fuoco, Polizia e 118. L’elicottero dei Vigili del Fuoco Drago 42, proveniente da Catania, con il contemporaneo intervento del personale specializzato, ha permesso di recuperare il ragazzo che è stato trasportato all’eliporto di contrada pantanelli e poi, con l’ambulanza, all’ospedale Umberto I di Siracusa.

Precipita sugli scogli in Riviera Dionisio: apprensione per un ragazzo

Un ragazzo è caduto dalla scogliera accanto al Monumento ai Caduti. E’ volato per diversi metri, finendo sulla scogliera. Secondo alcuni testimoni, sarebbe scivolato perdendo l’equilibrio forse mentre stava tentando di scendere per raggiungere il mare.
Subito sono scattati i soccorsi. Via mare è arrivata una motovedetta della Guardia Costiera mentre i Vigili del Fuoco si sono calati dalla scogliera. Sul posto anche la Polizia. Le delicate operazioni sono ancora in corso nel momento in cui scriviamo. Apprensione per le condizioni del ragazzo, mentre una folla di curiosi si è radunata nell’area del Monumento ai Caduti, peraltro inibita, perchè a rischio crollo.
Notizia in aggiornamento







Incidente sulla Siracusa-Gela, due auto coinvolte: ferita una 15enne

Una ragazza di 15 anni è rimasta ferita questa mattina in un nuovo incidente in autostrada. Lo scontro è avvenuto nel tratto iniziale della Siracusa-Gela, in direzione sud. Per cause al vaglio della Polizia Stradale, poco dopo le 7.30, una Giulietta ed una Jeep Cherokee sono entrate in contatto. Nell'impatto, ad avere la peggio è stata la giovane, seduta acanto al guidatore della Giulietta. Come conferma la Stradale, ad uno dei due uomini alla guida è stata sequestrata la patente perchè con un tasso alcolemico superiore al limite di legge.
Sul posto è intervenuto anche il 118, per i soccorsi del caso ed il trasporto della ragazza ferita in ospedale. Per lei, prognosi di cinque giorni.

foto archivio

Minaccia e aggredisce la ex, anche in presenza dei figli: arrestato

È accusato di atti persecutori e danneggiamento il 29enne marocchino posto ai domiciliari, con obbligo del braccialetto elettronico. Ad emettere la misura, il Gip del Tribunale di Siracusa.
L'arrestato, secondo quanto spiegano gli investigatori, con "plurime condotte reiterate nel tempo, minacciava, molestava e aggrediva fisicamente l'ex compagna" in un arco di tempo che va dal marzo del 2021 ai primi del mese di aprile.
I continui comportamenti intimidatori, anche in presenza dei figli dell'ex compagna, hanno finito per provocare nella vittima un grave e perdurante stato di ansia, nonché timore per la sua incolumità e per quella dei suoi figli, tale da rendere indispensabile l'applicazione della misura cautelare.

Furto di cavi elettrici per rivendere rame, arrestati due siracusani

E' uno dei reati predatori più odiosi di questi ultimi tempi: il furto di cavi in rame dalla rete di illuminazione pubblica. Nella notte, ci hanno provato due uomini in contrada Benalì. Sono stati sorpresi dalla Polizia, in pattuglia di controllo. I due, entrambi siracusani e di 42 anni, sono stati arrestati e posti ai domiciliari. Avevano già asportato circa 150 metri di cavi elettrici dell'illuminazione pubblica che avrebbero

poi ulteriormente lavorato per estrapolare il rame da rivendere al mercato nero.
Per i due, lunedì celebrazione del rito per direttissima.

foto archivio